



COMUNE DI PAVIA

P.G. N. 2337/14

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE II^

SEDUTA DEL 3 settembre 2014

In data 03.09.2014 alle ore 18:35, si è tenuta presso la Sala Gruppi 1 del Comune di Pavia, la riunione della Commissione Consiliare II^ con il seguente O.d.G.:

1. *Approvazione convenzione per avvio procedura di affidamento del servizio di trasporto pubblico locale*

Sono presenti i sigg.:

Rizzardi Roberto (Presidente) - Palumbo Giuseppe - Pezza Matteo - Mognaschi Matteo Adolfo Maria - Niutta Nicola Ernesto Maria.

Il Consigliere Poma Vittorio entra alle ore 18:45

Il Consigliere Bobbio Pallavicini Antonio entra alle ore 19:10

Assente giustificato il consigliere: Polizzi Giuseppe Eduardo

Risultano presenti i sigg.: Davide Lazzari (Assessore alla Mobilità e Trasporti, Sport) ed il Responsabile del Servizio Mobilità Arch. Luciano Bravi

Il Presidente Rizzardi, verificata la validità della seduta per la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione.

Viene deciso all'unanimità di iniziare alle ore 18:35 in anticipo sull'orario della seconda convocazione semplicemente per dar modo all'Assessore di illustrare il percorso amministrativo della deliberazione in oggetto.

Il Presidente Rizzardi sente telefonicamente il Consigliere Bobbio Pallavicini informandolo del breve anticipo dell'inizio della seduta.

L'Assessore Davide Lazzari inizia la Sua illustrazione partendo dal quadro normativo di riferimento dalla legge nazionale 16.09.2011, in particolare l'art. 3-bis - "Ambiti territoriali e criteri di svolgimento dei servizi pubblici locali, il quale prevede, riassumendo, che il trasporto pubblico locale sia organizzato in bacini che non devono essere inferiori al bacino provinciale.

Il Comune di Pavia e la Provincia hanno così aperto una fase di discussione e di collaborazione.

La legge regionale n.6 del 4 aprile 2012, integrata dalla L.R. 18 del 9 dicembre 2013 prevede la costituzione delle "Agenzie per il trasporto pubblico locale". Pavia si colloca come territorio all'interno (quando si costituirà) della Agenzia Interprovinciale che comprende le provincie di Pavia-Lodi-Monza-

Verbale Commissione II – Territorio e Lavori Pubblici, Ambiente Urbano e Agricolo, Sviluppo Sostenibile

Brianza e Milano. E' facile comprendere che Milano, gestendo una rete chilometrica maggiore di trasporto, sarà beneficiaria di gran parte delle quote di finanziamento destinate a tale servizio.

La Provincia ed il Comune si uniscono così ad altre esperienze territoriali che oggi gestiscono il TPL, Voghera, Sannazzaro e Stradella onde verificare le necessità, le problematiche, inerenti il servizio. E' già stato approvato un protocollo d'intesa per la predisposizione di uno studio finanziato da ciascun partner, con la Provincia capofila, al fine di acquisire un documento che costituisca il riferimento per la redazione della documentazione di gara.

La legge stabilisce che qualora l'Agenzia venga istituita essa sarà sovra provinciale e che l'affidamento del servizio all'interno del Bacino potrà essere suddiviso al massimo da sei lotti - IL Comune di Pavia sarà compreso in questa Agenzia extra provinciale.

Qualora si dovesse costituire l'Agenzia Milano-Lodi-Pavia-Monza e Brianza, la Provincia ed i Comuni del Pavese saranno in grado, attraverso lo studio che viene effettuato di specificare le necessità del proprio territorio.

Approvare la convenzione garantirà la completa tutela e autonomia del Comune che farà parte con la Provincia di questo gruppo di lavoro con un proprio rappresentante.

Infine l'Assessore ricorda che lo studio è stato affidato dalla precedente Amministrazione e la deliberazione oggetto della discussione odierna non è altro che la formalizzazione di un percorso già avviato.

Il Presidente Rizzardi comunica che nel colloquio telefonico intercorso con il consigliere Bobbio Pallavicini ha rassicurato il Consigliere che la discussione si sarebbe aperta solo all'arrivo dello stesso.

L'Assessore ribadisce la sua volontà ad attendere il consigliere Bobbio Pallavicini prima dell'inizio della discussione.

Il Consigliere Pezza, in attesa dell'apertura della discussione, pone alcune domande sulla possibilità delle Agenzie di delegare e quali possono essere le conseguenze se l'Agenzia non parte in tempi ragionevoli

L'Arch. Bravi risponde che per tutti i servizi di rilevanza economica la legge nazionale prevedeva la costituzione di territori almeno provinciali. La Legge regionale prevede che le funzioni le assumerà l'Agenzia che sarà composta dal personale dei vari Enti senza costi aggiuntivi, sarà compito delle Agenzie predisporre i piani di bacino e le gare. Spetterà alla Provincia, in qualità di stazione appaltante, in base a quanto previsto dalla convenzione, partire con la gara.

L'Assessore sottolinea quanto sia stato strategico da parte dell'ex Assessore alla Mobilità Bobbio Pallavicini attivare il rapporto di collaborazione con la Provincia

Alle 18:45 entra il Consigliere Vittorio Poma

Il consigliere Poma dichiara di conoscere bene la deliberazione oggetto della discussione avendola votata in consiglio provinciale.

L'Assessore conferma che la convenzione è la stessa, riprende brevemente la descrizione del percorso della deliberazione

Alle ore 19:10 entra il Consigliere Bobbio Pallavicini

Il Presidente Rizzardi chiede di chiarire l'orario della convocazione della commissione

Il Consigliere Mognaschi ribadisce la richiesta

Il Consigliere Bobbio Pallavicini interviene sottolineando che la deliberazione in oggetto altro non è che il proseguimento dell'iter intrapreso nel mese di aprile dalla passata Amministrazione che prefigura una strategia concertata con la Provincia, con il Comune di Voghera e con i Comuni di Stradella e Sannazzaro.

Ribadisce di credere ancora che sia necessario perseguire questo obiettivo, desidera però semplicemente capire cosa può essere cambiato sulla futura operatività dell'Agenzia.

La ratio del sistema è la Legge regionale 6 del 2012 che ridisegna con dei bacini ampi e con un soggetto che deve gestire un po' il panorama del trasporto pubblico locale. È una buona legge che cade probabilmente in un momento storico sbagliato. Molte sono le incertezze sul futuro delle Province, Enti in trasformazione.

Ritiene quindi che sulla creazione delle Agenzie il territorio di Pavia sia stato poco difeso, perché l'Agenzia ed il bacino dove si è soggetti partecipi e che comprendono Lodi - Pavia - Monza-Brianza e Milano è anomalo per aggregazione ma soprattutto pone Pavia ad un livello di sudditanza rispetto a Milano. Da qui la ratio di accelerare, affidare questo servizio con una gara che abbia un ampio orizzonte in modo tale che qualora questa Agenzia diventi operativa ci sia già il conferimento di questo pacchetto gara.

Il Consigliere precisa di aver avuto delle interlocuzioni con l'Assessore Provinciale Paolo Gramigna ed esprime la necessità di capire a che punto sia il rapporto con Regione Lombardia e quale sia l'atteggiamento della Regione nei confronti di questa iniziativa, ribadendo l'importanza di questo passaggio. Il rischio che si deve assolutamente evitare è un ingorgo, un ricorso probabilmente che esporrebbe ad una serie di criticità, problemi che poi ricadrebbero sui cittadini. La paternità di questa strategia che allora fu condivisa tra due Enti che avevano due colori politici differenti adesso potrebbe essere fraintesa.

L'Assessore Lazzari interviene precisando di essere consapevole che in una dinamica ove si gestisce una cosa così importante, al fine di fornire servizi per i cittadini, amministrazioni di colore politico differente potrebbero funzionare da autocontrollo, da garanzia e sottolinea come sia stato strategico fare in modo che lo studio fosse redatto, per quanto riguarda gli ambiti, i territori, in maniera autonoma rispetto al disegno complessivo. Lo studio è stato conferito direttamente dal Sindaco Cattaneo per capire poi come sviluppare le necessità del trasporto pubblico locale, esso porterà non tanto ad una razionalizzazione dei servizi che molto spesso viene interpretata in modo negativo, meno efficienza e + disservizi, ma che darà la possibilità di avere, magari con un risparmio, un efficientamento ed un miglioramento del servizio in modo da poter reinvestire questo risparmio sul territorio del Comune di Pavia. Questo studio terrà conto non solo delle esigenze della Provincia ma anche quelle del Comune.

IL Consigliere Bobbio Pallavicini anticipa la sua intenzione di astenersi al voto che però è propedeutica ad una trasformazione positiva in Consiglio Comunale, insieme ad una serie di osservazioni che si riserva in quella sede di fare. Sottolinea la sua perplessità sul doppio ruolo che attualmente svolge l'Assessore e su come ci debba essere molta trasparenza nella conduzione del percorso di attuazione di questo procedimento amministrativo, una gara di grande rilevanza economica. Auspica un coinvolgimento ed un confronto fermo restando le diverse posizioni politiche.

L'Assessore precisa che è un obiettivo comune operare nell'interesse dei cittadini di Pavia.

Il Consigliere Bobbio Pallavicini chiede che ci si attivi perché, al fine di poter fare il punto della situazione, si produca un elemento cartaceo ufficiale che sancisca l'interlocuzione di tutti i soggetti firmatari della convenzione con Regione Lombardia.

Verbale Commissione II – Territorio e Lavori Pubblici, Ambiente Urbano e Agricolo, Sviluppo Sostenibile

L'Arch. Bravi interviene spiegando che formalmente il Comune di Milano e la Provincia di Milano non hanno ancora adottato lo statuto perchè Milano ora sta elaborando lo statuto della città metropolitana. Qualora Milano approvi lo statuto, dovrà poi adottarlo ed inoltrarlo alla Regione. La Regione a parte il passaggio dell'approvazione definitiva, costituisce l'Agenzia a seguito di decreto del Presidente della Giunta o Assessore regionale delegato, nel momento in cui è costituita l'Agenzia, essa diventa il soggetto titolato a fare le gare. Se però il Comune di Milano questo statuto non l'approva, lo approverà la Città Metropolitana, quando non si sa. Resta da definire il problema della gara una volta approvato lo statuto.

Il Consigliere Poma specifica che il soggetto titolare a effettuare le gara sarebbe l'Agenzia e quindi il soggetto interlocutore dovrebbe essere l'Agenzia stessa.

L'Arch. Bravi specifica che in occasione della conferenza con l'ex Assessore regionale è stato precisato che nel momento in cui è costituita l'Agenzia ci vuole un rapporto con l'Agenzia per concordare la chiusura.

Il Consigliere Bobbio Pallavicini ritiene che ci siano elementi che lascino intendere la volontà di prorogare i contratti rispetto all'intenzione di agevolare questo iter di gare. Pone l'attenzione anche sul futuro di LINE s.p.a.

Il Consigliere Pezza chiede delucidazioni sulla posizione di LINE e della sua composizione sociale.

Il Consigliere Bobbio Pallavicini specifica che la Provincia di Lodi ha deliberato di alienare le quote (33%) di sua spettanza, mediante linee di indirizzo alla sua società SISA e per fine ottobre dovrebbe procedere con l'alienazione delle quote stesse (previsto per fine ottobre bando). Rammenta altresì che anche il Comune di Pavia avrebbe dovuto procedere in tal senso e che, visto il ritardo, le quote possedute dal Comune di Pavia varranno molto meno (totale quote possedute da altri soci pari al 68%).

Il Consigliere Pezza sostiene che già nella passata legislatura lui stesso aveva auspicato un intervento anche eventualmente per comperare le quote e diventare socio di maggioranza.

Il Consigliere Bobbio Pallavicini ricorda che l'opzione di acquisto delle quote messe ora in vendita è poco percorribile e ribadisce che di questo l'attuale Amministrazione era già stata informata, vedasi al riguardo la problematica di nomina del C.d.A e del Collegio Sindacale di LINE.

Il Consigliere Pezza ricorda che il tema era stato affrontato sia nella legislatura Capitelli Cattaneo e che ora è necessario "guardare avanti" per il futuro di LINE.

Il Consigliere Palumbo interviene esprimendo un parere sostanzialmente favorevole sulla delibera, con qualche perplessità e procede ad elencare per punti le richieste di chiarimenti.

1. discorso dei sei bacini. La città metropolitana viene considerata parte preminente, principale, mentre se si costituisce una Società la partecipazione deve essere gestita in modo proporzionale
2. lo studio. Il consigliere chiede delucidazioni, quale tipo di utenza e di servizio di tpl sia stato considerato nello studio, se sia stato considerato anche il trasporto su ferro

Su punto 2 risponde l'Arch. Bravi precisando che il tipo di trasporto considerato è solo quello su strada, in Provincia di Pavia non esistono metrò o tram vie, solo strada, la rete ferroviaria è di competenza regionale

Verbale Commissione II – Territorio e Lavori Pubblici, Ambiente Urbano e Agricolo, Sviluppo Sostenibile

Il Consigliere Palumbo riprende ad esporre i propri dubbi circa l'accordo auspicando che lo studio tenga conto anche delle quote di trasporto su ferro, onde evitare di avere nello stesso territorio due trasporti separati valutando anche di poter inserire nello studio i flussi di utilizzo.

L'Arch. Bravi risponde che a livello generale, come indicazione data dalla Regione e condivisa nella conferenza del tpl a cui partecipano tutte le Province, tutti i Comuni, le Associazioni, ecc. il trasporto su gomma deve essere complementare a quello su ferro, le Province si sono adeguate e non dovrebbero esistere dei doppioni tra ferro e gomma. La parte principale è il ferro, la gomma si deve coordinare e quindi collegare alle stazioni con gli altri punti che non sono serviti. Chi fa lo studio essendo un esperto di trasporto pubblico queste cose le sa, non ha senso fare una linea ove esiste già una tratta ferroviaria. I Piani di Bacino prendono in considerazione l'esistenza della rete di trasporto su ferro.

Il Consigliere Palumbo domanda, sempre riferendosi allo studio, se nelle linee di tpl non vengono integrate alcune linee per il raggiungimento degli aeroporti

L'Arch. Bravi risponde che anche quei servizi di collegamento con gli aeroporti sono di competenze della Regione.

Il Consigliere Palumbo ribadisce che l'Agenzia dovrebbe acquisire tutti i dati delle società che fanno trasporto in questo momento per poter erigere un nuovo contratto e chiede delucidazioni sul fatto che partecipino solo tre Comuni e non tanti altri

Interviene l'Assessore Lazzari spiegando che i Comuni sono quelli che gestiscono il trasporto, sono quelli finanziati

Bravi precisa ulteriormente che il Comune di Sannazzaro non ha un trasporto finanziato dalla Regione però ha un trasporto e quindi partecipano anche loro a questa gara

Il Consigliere Palumbo pone l'attenzione sulla parte della deliberazione ove si parla che "...s'intendono approvate modifiche che dovessero essere proposte dai Comuni sottoscrittori purchè siano modifiche di carattere non sostanziale..." e giudica vaga la dicitura

L'Arch. Bravi spiega che così facendo, per piccole modifiche, apportate magari da un ente sottoscrittore dell'accordo, tutti gli altri Enti non debbano nuovamente riapprovare il documento

Il Consigliere Pezza rafforza il concetto spiegando che spesso quando ci sono da approvare regolamenti, convenzioni si usa inserire quella frase per non ripassare poi in Consiglio.

Il Consigliere Palumbo chiede la motivazione che porta a sostenere i costi per resistere ad eventuali contenziosi dividendo gli stessi in modo proporzionalmente ed equo solo tra il Comune e la Provincia di Pavia e non con gli altri Comuni.

Risponde l'Arch. Bravi spiegando che attualmente il finanziamento regionale sul trasporto viene dato al Comune di Pavia che è Comune capoluogo e la Provincia, la quale gestisce e devolve il finanziamento al Comune di Voghera, il Comune capoluogo riceve il finanziamento diretto per il suo trasporto, altresì precisa che qualora ci fosse un errore nella gara, dell'eventuale ricorso se ne farà carico la Provincia, se ci fosse invece un altro tipo di ricorso, il Comune se ne farà carico per la sua quota a parte, in proporzione ai km di trasporto che gestisce, la Provincia dovrebbe farsi carico del resto.

Il Consigliere Palumbo esprime perplessità sulla durata (sette anni) del contratto.

Verbale Commissione II – Territorio e Lavori Pubblici, Ambiente Urbano e Agricolo, Sviluppo Sostenibile

Risponde l'Arch. Bravi sottolineando che la legge nazionale prevede un minimo di sei anni ed un massimo di nove. La scelta dei sette anni è stata dettata dal fatto che quello era il periodo che veniva applicato nel periodo transitorio e che gli ultimi contratti sono stati stipulati con quella durata.

Il Consigliere Palumbo chiede se è possibile ridurlo di un anno.

Il Consigliere Pezza chiede quale Comune ha già approvato la delibera

Risponde l'Arch. Bravi annunciando che hanno deliberato la Provincia, il Comune Stradella ed a giorni delibererà il Comune di Voghera

Il Consigliere Bobbio Pallavicini rispetto alla durata del tempo di affidamento chiarisce che i tempi medio-lunghi di per sé offrono la garanzia di continuità del servizio e quindi sono già un "miglioramento" e garanzia per i cittadini. La lunghezza del periodo di affidamento inoltre può essere proporzionale agli investimenti effettuati sul trasporto pubblico, quindi una gara che preveda un arco temporale troppo "corto" non offre le garanzie necessarie. Una gara ad evidenza pubblica (europea) inoltre garantisce la concorrenza

Il Consigliere Mognaschi precisa di aver letto la delibera, e chiede venga messa a verbale la propria astensione riservandosi di valutare in Consiglio anche un approfondimento sul tema affrontato

Alle 19:45 il Presidente prende atto e propone di passare al voto

Esprimono parere favorevole il Presidente Rizzardi, il Consigliere Palumbo ed il Consigliere Pezza
Si astengono i Consiglieri Bobbio Pallavicini, Mognaschi, Poma e Niutta.

Il Presidente chiede che venga verbalizzato di sentire il Presidente del Consiglio Comunale per definire un criterio unico che stabilisca a quale convocazione occorra attenersi per l'inizio di tutte le commissioni

Alle ore 19.40 si chiude la seduta

La segretaria della Commissione

Marina Bolognesi



Il Presidente della Commissione

Roberto Rizzardi

